

Dalla Regione 11,4 milioni destinati alla cabinovia

Una boccata d'ossigeno per il comprensorio montano dei monti del Gran Sasso d'Italia. La Regione ha deliberato di approvare il Sad (Strumento di attuazione diretta) relativo al 50% dei fondi europei (Par-Fas 2007-2013) di 11,4 milioni di euro destinati alla cabinovia che dai Prati di Tivo sale fin su alla Madonnina. «È stata firmata l'ordinanza di liquidazione del 50% dei fondi Fas- commenta il presidente della Gran Sasso Teramano; Marco Bacchion- che la Provincia, quale ente attuatore, e la stessa Gran Sasso attendevano da anni per non contrarre i debiti relativi alla costruzione della cabinovia, a giorni dovremmo incassare una prima tranche di 5,7 mln di euro che ci permetterà di respirare». Ciò che si auspica Bacchion è che «le problematiche finanziarie della società vengano risolte nell'immediato e mi riferisco all'erogazione dell'altro 50% dei fondi Fas che ci permetterebbe di procedere alla liquidazione entro l'estate».

Un po' più là, e segnatamente a Prato Selva, s'incassa un'altra bella notizia: «Abbiamo- prosegue Bacchion- formalizzato un contratto triennale di affidamento in gestione ad una società costituita da operatori economici fanesi».

